

COMUNE DI DOLO * PROVINCIA DI VENEZIA**

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 22.12.2009

Il Segretario Comunale

OGGETTO: Approvazione programma di incarichi di studio, di ricerca e di consulenze per l'anno 2009 (art. 3 co. 54 L. 244/07)

Il Sindaco riferisce quanto segue:

- l'art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'organo consiliare abbia competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- l'art. 3, comma 54, della legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008) stabilisce come l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione possa avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dall'organo consiliare, nell'ambito delle attribuzioni riconosciute a detto organo dal citato art.42;
- per quanto concerne la definizione del contenuto degli incarichi di cui trattasi, è opportuno riferirsi ai criteri interpretativi che la Corte dei Conti, Sezioni Riunite in sede di controllo, ha dettato con delibera n. 6 nell'adunanza del 15.2.2005 che, sia pur riferita alla legge 30.12.2004 n. 311, attiene alla stessa tipologia di incarichi;
- Nello specifico, la Corte dei Conti al riguardo ha precisato che:
 - a) *'gli incarichi di studio possono essere individuati.....nello svolgimento un'attività di studio nell'interesse dell'amministrazione. Requisito essenzialeè la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte. Gli incarichi di ricerca, invece, presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione. Le consulenze infine riguardano le richieste di pareri ad esperti'*;
 - b) *non rientrano quindi nella predetta tipologia 'le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione; gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione. Non rientrano in sostanza nella previsione gli incarichi conferiti per gli adempimenti obbligatori per legge, mancando, in tali ipotesi qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione'*;
- Preso atto degli indirizzi impartiti dal Consiglio comunale in sede di approvazione della relazione previsionale e programmatica 2009/2011 allegata al Bilancio di previsione annuale 2009, recante i programmi e progetti da realizzare nel prossimo triennio dai quali sono discesi gli obiettivi gestionali da assegnare ai responsabili dei servizi per l'esercizio finanziario 2009;
- Considerato:
 - a) che, in corrispondenza di ogni programma della relazione previsionale e programmatica, è data specificazione della finalità che si intende conseguire e delle risorse ad esso destinate, distintamente per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso;
 - b) che, tenuto conto dei programmi esplicitati nella relazione previsionale e programmatica, dai quali sono derivati gli obiettivi gestionali del Piano esecutivo di gestione 2009, si può indicativamente rilevare l'esigenza di procedere all'affidamento di incarichi di studio, di ricerca o di consulenza, in conseguenza di obiettivi particolarmente complessi, per i quali è opportuno acquisire dall'esterno le specifiche competenze, ferme restando le condizioni alle quali la normativa vigente subordina la possibilità di ricorrere ad incarichi esterni;
- Atteso che il Responsabile del Settore Urbanistica – Edilizia Privata, con nota del 15.12.2009, segnala la necessità di procedere nell'anno corrente all'affidamento dei seguenti incarichi di studio, ricerca e consulenza, così come sopra definiti dalla Corte dei Conti, Sezione Riunite con delibera n. 6 del 15.02.2005:

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 22.12.2009

Il Segretario Comunale

‘L’amministrazione comunale deve procedere con urgenza alla verifica dell’ipotesi programmatica presentata dalla Società Veneto city e finalizzata alla definizione di un accordo di programma ai sensi articolo 32 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 per l’attuazione del Centro servizi alle imprese denominato "Veneto city" nei comuni di Dolo e Pianiga.

Per poter valutare in modo adeguato il programma presentato, ha la necessità di supportare la propria struttura tecnica con consulenti esterni che abbiano competenze tecniche altamente qualificate in ambiti specifici in quanto la valutazione della proposta presentata impone attente e precise verifiche da parte dell’amministrazione.

In particolare, si manifesta la necessità:

a) di nominare un tecnico esperto in materia di studi sul traffico, viabilità e trasporti che abbia conoscenze e strumenti tali da poter valutare in modo attento e specifico lo studio infrastrutturale redatto dalla Società Net Engineering e la sostenibilità infrastrutturale della proposta presentata; in particolare tale consulenza dovrà essere finalizzata a verificare gli studi depositati, a individuare le eventuali criticità che potrebbero derivare dalla realizzazione dell’intervento proposto e le possibili soluzioni a tali criticità al fine di garantire la sostenibilità infrastrutturale dell’intervento stesso; (consulente ing. De Stavola - importo complessivo per entrambi i comuni euro 20.000,00. Spesa a carico del comune di Dolo pari a euro 10.000,00)

b) di nominare un consulente legale che possa affiancare l’Amministrazione nella verifica ed eventuale formulazione dei contenuti dell’accordo di programma tra la regione veneto, la provincia di Venezia, i comuni di dolo e Pianiga e la ditta proponente, accordo redatto ai sensi dell’articolo 32 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35. (consulente avv. prof. Bruno Barel- importo complessivo pari a euro 20.000,00).

- Dato atto che l’affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni del ‘Regolamento per la disciplina del conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca, consulenza a soggetti estranei alla dotazione di personale del Comune di Dolo – stralcio ordinamento degli Uffici e Servizi’ (approvato con deliberazione di G.C. n. 128 del 13.05.2008) che ha definito, fra l’altro, il limite annuo della spesa sostenibile per gli incarichi esterni in argomento, in una percentuale pari all’1% della spesa corrente annua risultante dal bilancio di previsione come assestato;
- Posto che la spesa corrente annua risultante dal bilancio di previsione come assestato ammonta a euro 10.510.649,821 e che l’importo relativo agli incarichi esterni in argomento ammonta a complessivi euro 30.000,00, somma inferiore allo 0,3% della spesa corrente annua risultante dal bilancio di previsione come assestato;

Si ritiene pertanto di dover approvare il programma degli incarichi di che trattasi innanzi elencati.

Ultimato l’intervento, il Presidente apre il dibattito.

Il Cons. Zen si dichiara critico rispetto al contenuto della delibera, ritenendo il costo stanziato per le consulenze sul progetto Veneto City davvero esagerato. Inoltre evidenzia che di programmazione qui c’è ben poco, visto che siamo oramai a dicembre.

Il Sindaco risponde che si tratta di un procedimento molto complesso, che ci vede impegnati in numerosi tavoli di concertazione con Enti sovracomunali. Riteniamo che dal punto di vista della mobilità vadano fatti degli approfondimenti ed eventualmente delle proposte alternative rispetto a quanto prodotto dal proponente. Avremmo anche voluto poter contare su un ruolo di garanzia da parte della Regione e della Provincia in merito alla creazione della fermata della metropolitana di superficie a ridosso di Veneto City, ma ciò non è avvenuto. Pertanto, sulla scorta della documentazione avanzata da circa un mese, dal proponente, abbiamo elaborato un documento piuttosto corposo e complesso che contiene la sintesi delle prime valutazioni da noi effettuate, nonché di numerose riserve. Sottolinea altresì che una fase cruciale riguarderà la predisposizione

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 22.12.2009

Il Segretario Comunale

delle norme tecniche che dovranno contenere tutto l'impianto delle obbligazioni che il privato assumerà nei nostri confronti. E' proprio quindi con riferimento a tale delicata fase che si rende necessario acquisire il supporto di queste due consulenze e ciò a fondamento delle future posizioni che questo Ente andrà ad assumere.

Il Cons. Pavan evidenzia che a suo avviso l'amministrazione ha il dovere di dare una risposta ai proponenti. Nell'ambito di un procedura così complessa, che avrà conseguenze determinanti sul territorio e sull'economia locale per i decenni a venire, è da ritenersi condivisibile la posizione dell'amministrazione, al fine di costruire una scelta responsabile, di avvalersi del supporto consulenziale in argomento. E' vero si tratta di una somma cospicua, ma sicuramente ben spesa. Rimarca però che a fronte dell'ingente numero di professionisti che lavorano per il proponente, l'amministrazione avrebbe dovuto partire in anticipo, e non arrivare all'ultimo momento. Ciò avrebbe consentito da subito di mettere dei paletti sullo sviluppo di quell'area. Sottolinea ancora una volta che la scelta di farsi affiancare da due professionisti è condivisibile, segnalando semmai la tardività di questa decisione. Si deve tener conto infatti sia della strategicità dell'intervento, sia dei valori in gioco, sia anche dell'influenza e del condizionamento che le scelte su Vento City dovrebbero avere sul futuro della nostra collettività.

Il Sindaco ricorda che il deposito dei documenti è stato fatto solo il 3 di novembre u.s. da parte del proponente e che pertanto non erano mature le condizioni all'inizio dell'anno per attivare i due incarichi in argomento. Chiede al Consiglio Comunale appoggio morale su questa posizione.

Il Cons. Naletto conviene con quanto detto in ordine alla tempistica della delibera che è poco in sintonia con la programmazione, ma al contempo puntualizza che il ruolo di garanzia della Regione e della Provincia, quali enti sovracomunali, non è avvenuto. Rileva una totale latitanza a tal proposito. Chiede al Cons. Zen se si senta sufficientemente attrezzato per offrire delle risposte alla questione Veneto City in termini di competenze. Conclude puntualizzando che i predetti incarichi costituiscono un arricchimento in termini qualitativi seppure onerosi. Si tratta pertanto di un costo assolutamente necessario data l'entità del tema in gioco.

Esce per sempre dall'aula il Cons. Zilio e pertanto i presenti sono n. 18.

Ultimato il dibattito e dato atto che nessun altro Consigliere interviene in merito, il Presidente pone in votazione la presente proposta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Udito il dibattito svoltosi;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

Con voto espresso per alzata di mano, che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 18

Astenuti n. 3 (Cons. Pavan Massimo, Bertellini Mario e Barbato Massimo)

Votanti n. 15

Voti favorevoli n. 12

Voti contrari n. 3 (Cons. Zen Emilio, Zoppellari Anna Maria e Preciso Emanuele)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 22.12.2009

Il Segretario Comunale

DELIBERA

1. di approvare, con il presente atto, il programma per il conferimento nell'anno corrente degli incarichi di studio, ricerca o consulenze di cui in premessa e ivi di seguito riportato:

SETTORE URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA:

a) nomina di un tecnico esperto in materia di studi sul traffico, viabilità e trasporti che abbia conoscenze e strumenti tali da poter valutare in modo attento e specifico lo studio infrastrutturale redatto dalla Società Net Engineering e la sostenibilità infrastrutturale della proposta presentata; in particolare tale consulenza dovrà essere finalizzata a verificare gli studi depositati, a individuare le eventuali criticità che potrebbero derivare dalla realizzazione dell'intervento proposto e le possibili soluzioni a tali criticità al fine di garantire la sostenibilità infrastrutturale dell'intervento stesso.

consulente ing. De Stavola – importo complessivo per entrambi i comuni euro 20.000,00. Spesa a carico del comune di Dolo pari a euro 10.000,00);

b) nomina di un consulente legale che possa affiancare l'Amministrazione nella verifica ed eventuale formulazione dei contenuti dell'accordo di programma tra la regione veneto, la provincia di Venezia, i comuni di dolo e Pianiga e la ditta proponente, accordo redatto ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35.

consulente avv. prof. Bruno Barel - importo complessivo pari a euro 20.000,00).

2. di dare atto che l'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni del 'Regolamento per la disciplina del conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca, consulenza a soggetti estranei alla dotazione di personale del Comune di Dolo – stralcio ordinamento degli Uffici e Servizi' che ha definito, fra l'altro, il limite annuo della spesa sostenibile per gli incarichi esterni in argomento, in una percentuale pari all'1% della spesa corrente annua risultante dal bilancio di previsione come assestato;
3. di dare altresì atto che la spesa corrente annua risultante dal bilancio di previsione come assestato ammonta a 10.510.649,821 e che l'importo relativo agli incarichi esterni in argomento ammonta a complessivi euro 30.000,00, somma inferiore allo 0,3% della spesa corrente annua risultante dal bilancio di previsione come assestato.

Con successiva e separata votazione, che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 18

Astenuti n. 6 (Cons. Pavan Massimo, Bertellini Mario, Barbato Massimo, Zen Emilio, Zoppellari Anna Maria e Preciso Emanuele)

Votanti n. 12

Voti favorevoli n. 12

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000.